



Banca Fideuram

Futuri assetti societari, garanzie e VAP

Banca Fideuram collocata in Borsa al 50% o al 60%, ma potrebbe anche salire al 70% in base alla risposta degli investitori.....circa una metà del pacchetto collocato sui mercati internazionali, probabilmente anche negli USA....potrebbe rientrare in gioco Exor rilevando un 20%.....

Questo è ciò che abbiamo letto a ridosso della presentazione del prospetto alla Borsa Italiana e alla Consob.

Le tormentate vicende di BF a partire dal 2004, scorporo parte assicurativa, poi la vicenda Eurizon, il delisting, la perdita di autonomia affinché le decisioni fossero funzionali non tanto all'azienda in sé, quanto a tutto il Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno reso Fideuram "appannata"; così viene spesso definita dalla stampa specializzata. Insomma, pur mantenendo il primato delle masse, in questi anni ha perso smalto.

Chi sarà determinante nei futuri equilibri proprietari potrebbe decidere operazioni di riassetto e ristrutturazione, con effetti sui lavoratori, magari non subito ma nel corso del tempo. Il recente accordo stipulato per i lavoratori della Banca depositaria ha dimostrato che né l'armonizzazione, né i perimetri di per sé offrono valide garanzie. Anche a noi servono garanzie occupazionali, professionali e di piazza lavorativa, soprattutto per il futuro.

Inoltre in questi giorni abbiamo letto dati di bilancio lusinghieri sia per Banca Fideuram che per Intesa Sanpaolo, nel frattempo però ci è stato erogato unilateralmente il VAP decurtato in modo consistente. Occorre aprire la trattativa sul VAP.

Di questi argomenti e di altro ne parleremo Giovedì 25 marzo, nell'assemblea generale alle **12,30 per i part time** nell'aula T3 e con tutti gli altri alle **14,30** aule T1 e T2 di piazzale Douhet, 31.